

# **Bilancio Sociale 2020**

**PRONTO ASSISTENZA SCS**



## Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE.....	4
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....	5
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE.....	6
Aree territoriali di operatività.....	6
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo).....	6
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991).....	7
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...).....	8
Contesto di riferimento.....	9
Storia dell'organizzazione.....	9
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	12
Consistenza e composizione della base sociale/associativa.....	12
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi .....	12
Modalità di nomina e durata carica.....	13
N. di CdA/anno + partecipazione media.....	13
Tipologia organo di controllo.....	13
Mappatura dei principali stakeholder.....	14
Commento ai dati.....	15
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....	16
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario).....	16
Composizione del personale.....	16
Attività di formazione e valorizzazione realizzate.....	19
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori.....	19
Natura delle attività svolte dai volontari.....	20
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati" .....	20
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente.....	20
In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito.....	20
6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ.....	21

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto .....	21
Output attività .....	22
Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A).....	22
Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse .....	22
Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati .....	23
Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.....	23
<b>7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA.....</b>	<b>24</b>
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati .....	24
Capacità di diversificare i committenti.....	25
<b>8. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE .....</b>	<b>26</b>
Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale .....	26
La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No .....	26
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No.....	26
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? No.....	26
<b>9. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti) .....</b>	<b>27</b>
Relazione organo di controllo .....	28

## **1. PREMESSA/INTRODUZIONE**

Il presente documento si pone come il primo Bilancio sociale della cooperativa sociale Pronto Assistenza e si prefigge di comunicare all'esterno in modo sintetico ma efficace, esiti dell'attività realizzata nel corso del 2020. Nella scelta di quale documento realizzare e quali dati far emergere, si è deciso di aderire alla piattaforma proposta da Federsolidarietà Confcooperative, di uno strumento quindi condiviso con molte altre cooperative sociali del Paese e che risponde alla recente Riforma del Terzo settore (L. 106/2016, art.7 comma d) e relativi decreti attuativi che non solo richiedono alle imprese sociali (e quindi alle cooperative sociali) di redigere in modo obbligatorio un proprio bilancio sociale, ma stabilisce anche generici obblighi di trasparenza e informazione verso i terzi. Per Pronto Assistenza è anche l'occasione per iniziare a valutare l'impatto sociale che il suo operato genera per gli utenti e le famiglie al quale rivolge la propria attività e si configura come strumento per migliorare la propria azione nei prossimi anni.

## **2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE**

Per la redazione del bilancio sociale Pronto Assistenza si è avvalsa della collaborazione di Confcooperative U.I di Belluno e Treviso, alla quale ha recentemente aderito. Per la stesura del bilancio sociale sono stati utilizzati dati e informazioni contenuti nel Bilancio d'esercizio e nella Nota Integrativa, nello Statuto e nei Regolamenti Interni.

### 3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

#### *Informazioni generali:*

<b>Nome dell'ente</b>	PRONTO ASSISTENZA SCS
<b>Codice fiscale</b>	04888740265
<b>Partita IVA</b>	04888740265
<b>Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore</b>	Cooperativa Sociale di tipo A
<b>Indirizzo sede legale</b>	VIA DEI CAPPUCCINI 15 - 31015 - Conegliano (TV) - CONEGLIANO (TV)
<b>N° Iscrizione Albo Delle Cooperative</b>	C122618
<b>Telefono</b>	043831951
<b>Fax</b>	
<b>Sito Web</b>	<a href="http://www.prontoassistenzascs.com">www.prontoassistenzascs.com</a>
<b>Email</b>	<a href="mailto:pronto.assistenzascs@libero.it">pronto.assistenzascs@libero.it</a>
<b>Pec</b>	<a href="mailto:prontoassistenza@legalmail.it">prontoassistenza@legalmail.it</a>
<b>Codici Ateco</b>	88.10.00

#### **Aree territoriali di operatività**

La cooperativa opera nella Regione Veneto. L'ambito territoriale in cui Pronto Assistenza è attiva è la Provincia di Treviso e principalmente l'area più interessata è quella del Comune di Conegliano e dei comuni limitrofi quali Susegana, Santa Lucia di Piave, Col San Martino, Vittorio Veneto, Valdobbiadene, San Fior, Oderzo.

#### **Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)**

La Cooperativa, conformemente alla legge 381/91, non ha scopo di lucro; il suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio sanitari ed educativi ai sensi dell'art. 1, lett. a) della legge 381/91.

Pronto Assistenza si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche. La Cooperativa, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e lo sviluppo socio economico e culturale delle comunità, deve cooperare attivamente, con altri enti cooperativi, altre imprese ed imprese sociali e organismi del Terzo Settore, su scala locale, nazionale e internazionale. La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali mediante il coinvolgimento delle risorse

della comunità, e in special modo volontari ed enti con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo modo – grazie anche all’apporto dei soci lavoratori – l’autogestione responsabile dell’impresa.

La Cooperativa opera in forma mutualistica e senza fini speculativi tramite la gestione in forma associata dell’impresa che ne è l’oggetto, dando continuità di occupazione lavorativa ai soci alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali. Ai fini del raggiungimento degli scopi sociali e mutualistici, i soci instaurano con la cooperativa un ulteriore rapporto di lavoro, in forma subordinata o autonoma, o in qualsiasi altra forma ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata non occasionale.

### **Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)**

La cooperativa, nello Statuto si è data un ambito di attività molto ampio. Difatti, considerato lo scopo mutualistico della Società, così come definita all’articolo precedente, nonché i requisiti e gli interessi dei soci come più oltre determinati, la Cooperativa ha come oggetto:

- 1) fornire servizi diurni e notturni di assistenza integrativa e/o sostitutiva a quella familiare a domicilio, presso ospedali, presidi sanitari, case di cura, case di riposo, luoghi di villeggiatura, ecc., ad anziani, ammalati, disabili ed ai degenti avvalendosi anche delle prestazioni autonome di collaboratori non soci;
- 2) coordinare e gestire servizi socioassistenziali generici e qualificati, servizi sanitari, infermieristici, prestazioni specialistiche, sia in proprio che in convenzione con enti pubblici e privati nonché con organizzazioni di servizi;
- 3) organizzare e gestire servizi socio educativi assistenziali a tutela della persona, rivolti a ragazzi, giovani, studenti, ecc. per conto di enti pubblici e privati nonché con organizzazioni di servizi;
- 4) favorire la formazione professionale dei propri soci tramite appositi corsi utili ad elevare il livello delle prestazioni che i soci svolgono presso terzi;
- 5) adoperarsi affinché ciascun socio possa effettuare le proprie prestazioni professionali nel rispetto delle proprie capacità e della sua dichiarata disponibilità;
- 6) favorire un rafforzamento del livello di autonomia dell'utente nel suo contesto di vita e nel rispetto della sua autodeterminazione;
- 7) l'assistenza e la cura di bambini, anziani, ragazze madri, soggetti disabili psichici e fisici, volte all'integrazione nella vita sociale con riferimento alle leggi emanate ed emanande;
- 8) la realizzazione e la gestione d'opere per l'inserimento dell'anziano e del disabile psichico o fisico nella società (parchi pubblici, stabilimenti idrotermali, locali di ritrovo, biblioteche, alberghi, villaggi turistici, sale per concerti ed attività socioculturali);
- 9) la realizzazione e la gestione di centri diurni d'assistenza e d'incontro per minori, ragazze madri, disabili psichici e fisici ed anziani;
- 10) la realizzazione di case famiglia, comunità alloggio, case albergo, servizi residenziali e semiresidenziali per minori, ragazzemadri, disabili psichici e fisici, anziani ed altri soggetti privi d'assistenza familiare;

- 11) la gestione di asili nido, scuole materne, nonché dei servizi ausiliari di collegamento; la gestione di strutture sociali scolastiche e parascolastiche, nell'ambito di quant'altro può essere necessario per assicurare condizioni materiali e sociali che permettono la realizzazione del diritto alla maternità ed il libero ed armonico sviluppo del bambino;
- 12) l'istituzione e la gestione del telesoccorso, teleassistenza e telemedicina;
- 13) la realizzazione e/o la gestione di soggiorni climatici marini, montani e termali nell'ambito dei servizi residenziali, semiresidenziali e domiciliari per anziani, disabili e ammalati;
- 14) la realizzazione e/o la gestione di centri diurni;
- 15) l'organizzazione e la gestione dell'assistenza domiciliare integrata anche in convenzione e con personale specializzato;
- 16) la prestazione dell'assistenza e della cura degli anziani, dei portatori di handicap a domicilio o presso ospedali, case di cura, case di riposo e luoghi di villeggiatura;
- 17) l'organizzazione e gestione del servizio di segretariato sociale ed informa giovani;
- 18) la gestione di servizi d'aiuto domestico alle famiglie dei portatori di handicap, il trasporto e l'assistenza igienicosanitaria nelle scuole;
- 19) la realizzazione e/o la gestione di strutture extra ospedaliere, residenza sanitaria assistenziale R.S.A., per anziani prevalentemente non autosufficienti e disabili non assistibili a domicilio e richiedenti trattamenti continui, finalizzata a fornire accoglienza, prestazioni sanitarie, assistenziali e di recupero funzionale e sociale;
- 20) lo svolgimento di qualsiasi altra attività avente obiettivi affini o complementari atti al raggiungimento degli scopi sociali, utilizzando contratti di collaborazione autonoma anche con non soci e in ogni caso nel pieno rispetto della legge 142/2001.

In realtà, essendo di recente costituzione attualmente la cooperativa si è concentrata sul servizio di assistenza domiciliare verso anziani non autosufficienti. Nello specifico offre un qualificato supporto alla cura e all'igiene personale presso il domicilio dell'anziano; nella pulizia dell'alloggio; nella preparazione dei pasti; nell'ausilio nell'acquisto di alimenti e medicinali; fornisce inoltre l'accompagnamento alle visite mediche; la somministrazione di terapie; lo svolgimento di piccole commissioni; la veglia notturna; altri servizi per la cura e il bene dell'assistito.

### **Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)**

#### ***Reti associative (denominazione e anno di adesione):***

<b>Denominazione</b>	<b>Anno</b>
Confcooperative Unione Interprovinciale di Belluno e Treviso	2021

## **Contesto di riferimento**

Secondo i dati raccolti nel 2020 da Fnp Cisl Veneto un quarto degli ultraottantenni della Marca Trevigiana (circa 13mila persone) non è in grado di badare a se stesso: invecchiamento della popolazione, solitudine e non autosufficienza rappresentano i tre fattori interconnessi che meriteranno l'attenzione di maggiori interventi sanitari, ma soprattutto sociali. Più aumenta l'aspettativa di vita e più emergono i problemi relativi alla salute delle persone anziane. Nella Marca gli ultrasessantacinquenni sono oltre 195mila (il 22% della popolazione totale, contro il 18,4% del 2008), mentre gli ultraottantenni superano le 57mila unità. In 30 anni (2018-2048), poi, l'aspettativa di vita passerà per gli uomini da 81,6 a 85,6 anni e per le donne da 85,9 a 89,2 anni. L'invecchiamento della popolazione porta con sé un altro problema che è quello della solitudine. Un vero e proprio dramma per tantissimi anziani trevigiani, soprattutto per gli ultraottantenni molti dei quali sono in condizioni di non autosufficienza: gli over 80 che vivono soli nella Marca sono circa 35.500, in pratica sei ultraottantenni ogni dieci. Fra questi il 73,4% è donna. In tale contesto emerge la questione della non autosufficienza, parziale e totale. In Veneto, secondo un'indagine realizzata dall'Istituto di ricerca Morosini, gli anziani non autosufficienti superano quota 200mila. Elaborando i dati dell'Inps relativi agli invalidi civili (con percentuale di invalidità dal 74% al 100%) che dunque devono confrontarsi con il problema della non autosufficienza, emerge che gli anziani over 65 non autosufficienti nella Marca sono poco meno di 17.500. Ancora più rilevante il dato riferito agli ultraottantenni invalidi: sono quasi 13.200 quelli riconosciuti come tali, uno su 5. La cooperativa Pronto Assistenza agisce all'interno di questo contesto e nel suo operato mira ad individuare delle soluzioni per far fronte ai bisogni sociali e di cura degli anziani non autosufficienti puntando a migliorare il loro benessere psico-fisico e a mantenere le capacità residue.

## **Storia dell'organizzazione**

La cooperativa è nata il 26 luglio 2017 dall'esperienza della PRONTO ASSISTENZA S.N.C. di De Bortoli Francesca e Christiana. A seguito di esperienze precedenti da dipendenti, la cooperativa ha permesso alle due fondatrici di svolgere l'attività di cura degli anziani ampliando l'utenza e il numero di soci. La cooperativa sociale promuove servizi socio-assistenziali, in forma privata, rivolgendosi direttamente alle famiglie di anziani per l'assistenza domiciliare diurna e notturna, occasionalmente ospedaliera. L'attività svolta è principalmente di assistenza, veglia e compagnia dell'anziano con l'obiettivo di garantire il benessere dell'utente, riducendo gli stati di cronicizzazione, di malessere e di emarginazione fisica e psicologica, nonché di cura dell'ambiente di vita e stimolando la partecipazione e la collaborazione nella ricerca di soluzioni più idonee a garantire la salvaguardia della dignità personale. L'emergenza Coronavirus ha messo a dura prova l'attività della cooperativa, basata principalmente sul contatto e sulla presenza fisica dell'operatore. Nello svolgimento dell'assistenza domiciliare alle persone già in carico, Pronto Assistenza ha cercato di mantenere la continuità del servizio. In alcuni casi sono intervenute necessariamente alcune riduzioni/razionalizzazioni degli interventi e della loro frequenza per tutelare ulteriormente i soggetti in carico. In altri casi, su richiesta dei familiari, il servizio è stato interrotto a tutela di soggetti in condizioni di salute molto compromesse o con scarse difese immunitarie, per i quali è essenziale limitare fortemente il pericolo di contagio connesso all'entrata in casa di più persone.

Attualmente la cooperativa conta 14 soci, la compagine sociale è prevalentemente femminile. Pronto Assistenza è una realtà giovane, di piccole dimensioni che raccoglie in sé l'esperienza di più di trent'anni di interventi sociali a favore degli anziani non autosufficienti. Nei prossimi anni intende consolidare la struttura giuridica e l'organizzazione dei servizi svolti, garantirne la continuità e ampliare la rete territoriale.



## 4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

### Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
7	Soci cooperatori lavoratori
6	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
0	Soci cooperatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori

### Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

#### *Dati amministratori – CDA:*

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
DE BORTOLI PIERANTONIO	No	maschio	76	29/05/2018		1		No	PRESIDENTE
CEBOTARI LIUBA	No	femmina	50	30/05/2018		1		No	VICE PRESIDENTE
NAIBO BARBARA	No	femmina	55	30/05/2018		1		No	

#### *Descrizione tipologie componenti CdA:*

Numero	Membri CdA
3	totale componenti (persone)
1	di cui maschi

2	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
3	di cui persone normodotate
1	di cui soci cooperatori lavoratori
1	di cui soci cooperatori volontari
0	di cui soci cooperatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci cooperatori persone giuridiche
1	Altro

### **Modalità di nomina e durata carica**

I consiglieri sono stati nominati con assemblea ordinaria e durano in carica un triennio.

### **N. di CdA/anno + partecipazione media**

In un anno si tengono circa 8 cda e quasi sempre partecipano tutti e tre i consiglieri.

### ***Persone giuridiche:***

<b>Nominativo</b>	<b>Tipologia</b>

### **Tipologia organo di controllo**

Organo di controllo non obbligatorio.

### ***Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):***

<b>Anno</b>	<b>Assemblea</b>	<b>Data</b>	<b>Punti OdG</b>	<b>% partecipazione</b>	<b>% deleghe</b>
2018	assemblea ordinaria	29/05/2018	4	60,00	0,00
2019	assemblea ordinaria	30/05/2019	2	50,00	20,00
2020	assemblea ordinaria	03/07/2020	2	61,54	12,50

## Mappatura dei principali stakeholder

### *Tipologia di stakeholder:*

<b>Tipologia Stakeholder</b>	<b>Modalità coinvolgimento</b>	<b>Intensità</b>
Personale	Pronto Assistenza prevede un periodo di prova prima di chiedere al dipendente di diventare socio della cooperativa. Tale periodo permette al dipendente di scegliere se aderire al modello di impresa, diventando parte attiva della gestione della cooperativa.	1 - Informazione
Soci	Pronto Assistenza è un piccola realtà in cui il numero di soci contenuto permette un confronto costante rispetto alle attività della cooperativa che vengono gestite in maniera indipendente e autonoma. Si cerca infatti di suddividere l'operatività della cooperativa assecondando i soci rispetto alle loro inclinazioni e percorso di studi: la ricerca di nuovi clienti, la costruzione del percorso di cura, l'attività amministrativa. La cooperativa può contare su un nutrito gruppo di soci volontari che interviene a supporto dei soci lavoratori per migliorare la copertura dei turni di assistenza.	5 - Co- gestione
Finanziatori	La coop non ha finanziatori	Non presente
Clienti/Utenti	Pronto Assistenza si interfaccia in maniera costante con le famiglie degli utenti. Ogni attività mira alla continuità del servizio per questo è fondamentale coltivare la relazione di fiducia con i clienti.	2 - Consultazione
Fornitori	La cooperativa non ha fornitori strutturati	Non presente
Pubblica Amministrazione	La cooperativa svolge la sua attività in forma privata. Non ha nessun rapporto con la pubblica amministrazione.	Non presente
Collettività	La cooperativa è di recente costituzione, allo stato attuale sta cercando di costruire la relazione con il territorio nel quale è inserita passando necessariamente per le famiglie degli utenti.	1 - Informazione

Percentuale di Partnership pubblico: 0,00%

## ***Livello di influenza e ordine di priorità***



### **SCALA:**

- 1 - Informazione
- 2 - Consultazione
- 3 - Co-progettazione
- 4 - Co-produzione
- 5 - Co-gestione

### **Commento ai dati**

La cooperativa è nata recentemente, attualmente sta lavorando per strutturarsi ulteriormente e ampliare l'offerta dei servizi. La crisi pandemica ha rallentato questo processo che riprenderà nel corso del 2021.

## 5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

### Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

#### *Occupazioni/Cessazioni:*

N.	Occupazioni
12	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
1	di cui maschi
11	di cui femmine
6	di cui under 35
6	di cui over 50

N.	Cessazioni
3	Totale cessazioni anno di riferimento
0	di cui maschi
3	di cui femmine
2	di cui under 35
1	di cui over 50

#### *Assunzioni/Stabilizzazioni:*

N.	Assunzioni
0	Nuove assunzioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
0	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

N.	Stabilizzazioni
0	Stabilizzazioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
0	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

\* da disoccupato/tirocinante a occupato

\* da determinato a indeterminato

### Composizione del personale

#### *Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:*

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	7	3
Dirigenti	0	0
Quadri	0	0
Impiegati	0	0
Operai fissi	7	3
Operai avventizi	0	0
Altro	0	0

#### *Composizione del personale per anzianità aziendale:*

	In forza al 2020	In forza al 2019

Totale	10	6
< 6 anni	10	6
6-10 anni	0	0
11-20 anni	0	0
> 20 anni	0	0

<b>N. dipendenti</b>	<b>Profili</b>
10	Totale dipendenti
0	Responsabile di area aziendale strategica
0	Direttrice/ore aziendale
0	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
0	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
0	di cui educatori
0	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
0	operai/e
0	assistenti all'infanzia
10	assistenti domiciliari
0	animatori/trici
0	mediatori/trici culturali
0	logopedisti/e
0	psicologi/ghe
0	sociologi/ghe
0	operatori/trici dell'inserimento lavorativo
0	autisti
0	operatori/trici agricoli
0	operatore dell'igiene ambientale
0	cuochi/e
0	camerieri/e

<b>Di cui dipendenti Svantaggiati</b>	
0	Totale dipendenti
0	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
0	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

<b>N. Tirocini e stage</b>	
0	Totale tirocini e stage
0	di cui tirocini e stage
0	di cui volontari in Servizio Civile

***Livello di istruzione del personale occupato:***

<b>N. Lavoratori</b>	
0	Dottorato di ricerca
0	Master di II livello
0	Laurea Magistrale
0	Master di I livello
1	Laurea Triennale
3	Diploma di scuola superiore
6	Licenza media
0	Altro

***Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:***

<b>N. totale</b>	<b>Tipologia svantaggio</b>	<b>di cui dipendenti</b>	<b>di cui in tirocinio/stage</b>
0	Totale persone con svantaggio	0	0
0	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	0	0
0	persone con disabilità psichica L 381/91	0	0
0	persone con dipendenze L 381/91	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	0
0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0

0 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

0 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

## **Volontari**

<b>N. volontari</b>	<b>Tipologia Volontari</b>
6	Totale volontari
6	di cui soci-volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile

## **Attività di formazione e valorizzazione realizzate**

### **Formazione professionale:**

<b>Ore totali</b>	<b>Tema formativo</b>	<b>N. partecipanti</b>	<b>Ore formazione pro-capite</b>	<b>Obbligatoria/ non obbligatoria</b>	<b>Costi sostenuti</b>
0	.	0	0,00	No	0,00

### **Formazione salute e sicurezza:**

<b>Ore totali</b>	<b>Tema formativo</b>	<b>N. partecipanti</b>	<b>Ore formazione pro-capite</b>	<b>Obbligatoria/ non obbligatoria</b>	<b>Costi sostenuti</b>
0	.	0	0,00	No	0,00

## **Contratto di lavoro applicato ai lavoratori**

### **Tipologie contrattuali e flessibilità:**

<b>N.</b>	<b>Tempo indeterminato</b>	<b>Full-time</b>	<b>Part-time</b>
7	Totale dipendenti indeterminato	2	5
1	di cui maschi	0	1
6	di cui femmine	2	4

<b>N.</b>	<b>Tempo determinato</b>	<b>Full-time</b>	<b>Part-time</b>
3	Totale dipendenti determinato	0	3
0	di cui maschi	0	0
3	di cui femmine	0	3

<b>N.</b>	<b>Stagionali /occasionalisti</b>
0	Totale lav. stagionali/occasionalisti
0	di cui maschi
0	di cui femmine

<b>N.</b>	<b>Autonomi</b>
0	Totale lav. autonomi
0	di cui maschi
0	di cui femmine

### **Natura delle attività svolte dai volontari**

Servizio di compagnia e accompagnamento.

### **Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"**

	<b>Tipologia compenso</b>	<b>Totale Annuo Lordo</b>
Membri Cda	Non definito	0,00
Organi di controllo	Non definito	0,00
Dirigenti	Non definito	0,00
Associati	Non definito	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: **CCNL COOPERATIVE SOCIALI**

### **Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente**

18769,40/16310,06

### **In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito**

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: **67717,00 €**

Numero di volontari che ne hanno usufruito: **11**

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: **A fronte di autocertificazione presentata dal socio volontario.**

## 6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

### Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

**Governance democratica ed inclusiva, creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie (?) negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie (?) in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):**

Essendo una coop di piccole dimensioni la partecipazione alle decisioni strategiche della cooperativa è sentita e condivisa da tutti i soci, in prevalenza donne. Il CdA è composto da un Presidente e due Consiglieri.

**Partecipazione e inclusione dei lavoratori, coinvolgimento dei lavoratori, crescita professionale dei lavoratori e aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovraistruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati):**

La piccola dimensione della cooperativa permette una gestione coordinata delle attività. I soci lavoratori vengono valorizzati in base al percorso di studi e alle loro competenze trasversali sfruttando le potenzialità di tutti al servizio della cooperativa.

**Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, miglioramento/mantenimento qualità della vita (beneficiari diretti/utenti) e aumento del livello di benessere personale degli utenti oppure aumento della % di persone soddisfatte per la propria vita (soddisfazione per la propria vita: percentuale di persone di 14 anni e più che hanno espresso un punteggio di soddisfazione per la vita tra 8 e 10 sul totale delle persone di 14 anni e più):**

La filosofia di approccio della cooperativa è quella di mantenere le capacità residue dell'utente in un clima di benessere complessivo e di attenzione della persona: si cerca di sostenere l'autonomia dell'anziano. Il servizio svolto è finalizzato a salvaguardare la persona e/o il nucleo familiare in periodi o situazioni di particolare bisogno.

Si propone di ridurre gli stati di cronicizzazione, di malessere e di emarginazione fisica e psicologica, nonché di favorire la permanenza dell'anziano nel proprio ambiente di vita. L'obiettivo principale è quello di entrare con delicatezza nelle case di persone che stanno vivendo un momento particolare della loro vita con l'intento di migliorarne la qualità della vita e alleggerirne la solitudine.

**Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, miglioramento qualità della vita (familiari) e riduzione dell'indice di asimmetria del lavoro familiare (tempo dedicato al lavoro familiare dalla donna di 25-44 anni sul totale del tempo dedicato al lavoro familiare da entrambi i partner per 100):**

Pronto Assistenza prevede l'organizzazione del servizio in turni che prevede l'alternanza di più operatori. Gli orari proposti sono cuciti sulle esigenze dei singoli soci in modo da garantire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. I soci volontari vengono impiegati per dare una migliore qualità al servizio.

**Conseguenze sulle politiche pubbliche, risparmio per la p.a. e aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare:**

La cooperativa non utilizza risorse pubbliche. Questo può essere certamente un valore aggiunto se si tiene conto che la presa in carico dell'anziano, presso il suo domicilio, con un supporto qualificato volto a mantenerne l'autonomia e l'indipendenza in sinergia con le famiglie, permette di alleggerire la pressione nelle strutture pubbliche di cura e accoglienza.

### **Output attività**

Il servizio di assistenza domiciliare è incentrato sull'attività di cura della persona anziana non autosufficiente. Viene data particolare importanza allo sviluppo della capacità dell'anziano di autodeterminarsi (prendere decisioni e fare delle scelte), in casa propria, nel suo contesto sociale. Questo permette che le famiglie preferiscano un supporto di assistenza domiciliare a strutture pubbliche di assistenza e accoglienza.

### **Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)**

**Nome Del Servizio:** Servizio di assistenza domiciliare

**Numero Di Giorni Di Frequenza:** 365

**Tipologia attività interne al servizio:**

- Cura della persona: alzata complessa/semplificata, rimessa a letto complessa/semplificata, bagno complesso/semplificata, igiene personale, prestazioni igienico sanitarie, preparazione, aiuto assunzione pasti, sorveglianza condizioni personali e abitative, supporto alla vita relazionale e alle attività esterne
- Cura dell'ambiente di vita e dei rapporti con l'esterno: igiene ambiente di vita, spesa, piccole commissioni, accompagnamento.

<b>N. totale</b>	<b>Categoria utenza</b>
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
20	Anziani
0	Minori

### **Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse**

Beneficiari diretti - Utenti: è stata valorizzata l'autonomia nell'esercizio dei gesti del quotidiano (l'igiene personale, la vestizione, la spesa, la pulizia dell'ambiente domestico..)

Beneficiari diretti - Soci lavoratori: E' stata garantita la partecipazione attiva dei soci lavoratori, mediante la condivisione di responsabilità nella gestione delle attività e nei momenti decisionali nell'assemblea dei soci e nei consigli di amministrazione.

Beneficiari indiretti - Famiglie degli utenti: minore intensità della presa in carico/sostegno, l'apporto di un sostegno qualificato nella gestione di una relazione complessa con conseguente miglioramento clima familiare.

### **Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati**

Gli obiettivi di gestione hanno puntato essenzialmente a mantenere i servizi della cooperativa e conseguente salvaguardia dei posti di lavoro di soci e dipendenti. Il periodo dell'emergenza Covid ha richiesto modalità più flessibili di erogazione del servizio e in alcuni casi l'interruzione vera e propria per tutelare gli utenti e le loro famiglie. Nonostante ciò la cooperativa oggi prosegue con le sue attività di assistenza domiciliare.

### **Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni**

La riduzione dei servizi potrebbe compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali. Per prevenire tale situazione la cooperativa ha ridotto al minimo spese e investimenti per garantire la regolarità degli stipendi ai soci lavoratori.

La cooperativa sta inoltre lavorando per consolidare le relazioni nel proprio contesto sociale di riferimento al fine di ampliare la rete e attivare eventuali forme di collaborazione e di dialogo con altre realtà territoriali. A comprova di ciò si guardi la recente l'adesione di Pronto Assistenza a Confcooperative Unione Interprovinciale di Belluno e Treviso.

## 7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

### Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

#### *Ricavi e provenienti:*

	<b>2020</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>
Contributi pubblici	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi privati	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da altri	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	293.773,00 €	264.477,00 €	252.097,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	0,00 €	0,00 €	0,00 €

#### *Patrimonio:*

	<b>2020</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>
Capitale sociale	1.300,00 €	1.200,00 €	1.200,00 €
Totale riserve	51.929,00 €	19.787,00 €	10.996,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	5.522,00 €	33.136,00 €	9.063,00 €
Totale Patrimonio netto	58.751,00 €	54.123,00 €	21.259,00 €

#### *Conto economico:*

	<b>2020</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>
Risultato Netto di Esercizio	5.522,00 €	33.136,00 €	9.063,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	7.988,00 €	37.479,00 €	13.644,00 €

#### *Composizione Capitale Sociale:*

<b>Capitale sociale</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>
capitale versato da soci operatori lavoratori	700,00 €	600,00 €	500,00 €

capitale versato da soci cooperatori volontari	600,00 €	600,00 €	700,00 €
capitale versato da soci cooperatori fruitori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	0,00 €	0,00 €	0,00 €

<b>Composizione soci sovventori e finanziatori</b>	<b>2020</b>
cooperative sociali	0,00 €
associazioni di volontariato	0,00 €

**Valore della produzione:**

	<b>2020</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	293.809,00 €	264.483,00 €	252.097,00 €

**Costo del lavoro:**

	<b>2020</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	140.252,00 €	83.277,00 €	76.203,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Peso su totale valore di produzione	47,74 %	31,49 %	30,23 %

**Capacità di diversificare i committenti**

**Fonti delle entrate 2020:**

<b>2020</b>	<b>Enti pubblici</b>	<b>Enti privati</b>	<b>Totale</b>
Vendita merci	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Prestazioni di servizio	0,00 €	293.773,00 €	293.773,00 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Rette utenti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri ricavi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi e offerte	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Grants e progettazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altro	0,00 €	36,00 €	36,00 €

***È possibile indicare, in maniera facoltativa, una suddivisione dei ricavi per settore di attività usando la tabella sotto riportata:***

<b>2020</b>	<b>Enti pubblici</b>	<b>Enti privati</b>	<b>Totale</b>
Servizi socio-assistenziali	0,00 €	292.177,00 €	292.177,00 €
Servizi educativi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi socio-sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri servizi	0,00 €	1.596,00 €	1.596,00 €
Contributi	0,00 €	0,00 €	0,00 €

***Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2020:***

	<b>2020</b>	
Incidenza fonti pubbliche	0,00 €	0,00 %
Incidenza fonti private	293.809,00 €	100,00 %

## **8. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE**

**Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale**

La cooperativa attualmente non ha contenziosi/controversie in corso rilevanti ai fini della rendicontazione sociale.

**La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No**

**La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No**

**La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? No**

## 9. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

**b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)**

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e);

## **Relazione organo di controllo**

Organo di controllo non obbligatorio.